



# COMUNE DI SAN BELLINO

Provincia di Rovigo

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA  
MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013.

*Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione*

**N.RO REG. - 16 -**

L'anno **duemilatredecim** il giorno **ventotto** del mese di **agosto** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze.

Convocato dal SINDACO mediante inviti scritti fatti recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Signor **BORDIN MASSIMO** in qualità SINDACO e con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. **BALLARIN Dott. ALESSANDRO**

Fatto l'appello risulta quanto segue:

<b>BORDIN MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>LEONARDI DEMIL</b>	<b>P</b>
<b>ZEGGIO MARCO</b>	<b>P</b>	<b>RANZANI IRENE</b>	<b>P</b>
<b>D'ACHILLE ALDO</b>	<b>P</b>	<b>FERRACIN FEDERICA</b>	<b>A</b>
<b>SECCHIERO NICOLA</b>	<b>P</b>	<b>VERZOLA GIANNI</b>	<b>A</b>
<b>VARLIERO ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>BACCHIEGA NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>CAMPION PATRIZIA</b>	<b>A</b>	<b>VERDARO STEFANIA</b>	<b>A</b>
<b>SANTATO GIAMPIETRO</b>	<b>P</b>		

(P)resenti **9** - (A)ssenti **4**

Il SINDACO chiama all'ufficio gli scrutatori Sigg:

**SANTATO GIAMPIETRO**  
**RANZANI IRENE**  
**BACCHIEGA NICOLA**

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità al D.Lgs 18.08.2000, n. 267, invita i membri del Consiglio a discutere sul sopraindicato oggetto.

Il Sindaco illustra la proposta di modifica alle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) .

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta municipale propria, con anticipazione in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Visto l'art. 13 comma 13 del D.L. n. 201/2011 ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14 comma 6 del D. Lgs. n. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, anche per l'Imposta municipale propria;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, il cui art. 9 comma 8 dispone: " Sono esenti dall'imposta gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province , dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano inoltre le esenzioni previste dall'art. 7, comma 1 lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504/1992".

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 13 c. 6, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011. n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- ai sensi dell'art. 13 c. 7, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011. n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria per le abitazioni principali è pari allo 0,40 per cento, con possibilità di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- ai sensi dell'art. 13 c. 8, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011. n. 214, l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. n. 557/1993 convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 1994 n. 133 è pari allo 0,20 per cento, con possibilità per i comuni di ridurre l'aliquota fino allo 0,1 per cento;

Tenuto conto:

- che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in egual misura;
- che per gli anni 2012 e 2013, oltre alla detrazione prevista dal precedente periodo, si applica una maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ai 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Evidenziato che l'importo complessivo della maggiorazione, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, l'importo complessivo della detrazione e della maggiorazione non può risultare superiore ad euro 600,00;

Rilevato che ad opera dell'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012 è stata soppressa la quota riservata allo Stato e che il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, ad aliquota base 0,760 per cento, per gli anni 2013 e 2014 sia versata interamente allo Stato;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, approvato nella medesima seduta consiliare;

Visto l'art. 13 c. 12-bis del D.L. 201/23011 conv. Nella Legge 214/2011, che ha stabilito che i comuni entro il 30 settembre 2012, in deroga all'art. 172 c. 1 lett. e) del T.U.E.L. 267/2000, e art. 1 c. 169 della Legge 27/12/2006, n. 296, possono approvare o modificare il regolamento, le aliquote e le detrazioni per l'I.M.U.;

Ritenuto necessario, per garantire gli equilibri di Bilancio ed il rispetto del patto di stabilità (obbligo a cui sono stati sottoposti i comuni tra i 1.001 e 5.000 abitanti a decorrere dal 2013 ai sensi dell'art. 31.1 della Legge 183/2011), e per fare fronte al mancato gettito degli immobili cat: D che per il 2013 ad aliquota base è destinato tutto allo Stato, di **modificare** per l'anno 2013 la percentuale dell'aliquota degli immobili di categoria D, di **1,50** punti percentuali, portandola dal 0,88 al 0,910 per cento;

Atteso che il versamento dell'imposta, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, è effettuato secondo le disposizioni dell'art. 17 del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, vale a dire a mezzo del Modello F24, con le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 10, comma 4° lett. C) del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il parere espresso in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Si pone in votazione ;

## DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2013:

### ➤ **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE – 0,5 per cento**

Da applicarsi all'abitazione principale e relative pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale) nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente, con applicazione della detrazione annua nella misura ordinaria di euro 200,00, oltre alla maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con un importo massimo di euro 400,00.

- **ALIQUOTA DI BASE - 0,88 per cento**
- **ALIQUOTA IMMOBILI CAT. D 0,91 per cento**
- **ALIQUOTA PER IMMOBILI RURALI STRUMENTALI 0,20 per cento**

- 3) Di dare atto che le disposizioni riguardanti l'accertamento, i rimborsi, le sanzioni e gli interessi ed il contenzioso della nuova imposta si applicano le disposizioni già in vigore in regime ICI, nonché le disposizioni del Regolamento di disciplina delle entrate comunali in quanto compatibili;
- 4) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13, comma 15 del D.L. 201/2011, convertito nella legge 214/2011.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito

n. voti favorevoli n. contrari n. astenuti

si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

# COMUNE DI SAN BELLINO

---

## SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28-08-2013

Allegato alla deliberazione n. **16**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2013.

● **in ordine alla regolarità tecnica:**

**Parere Favorevole**

*San Bellino, 16-08-2013*

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to BOTTON BRUNA

● **in ordine alla regolarità contabile:**

**Parere Favorevole**

*San Bellino, 16-08-2013*

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.to BOTTON BRUNA

● **per quanto concerne la conformità alle leggi, statuto, regolamenti, ai sensi dell'art. 10, comma 4, lett. C) del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi:**

**Parere**

*San Bellino,*

Il Segretario Comunale  
F.to BALLARIN Dott. ALESSANDRO

**VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.**

IL PRESIDENTE  
F.to BORDIN MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BALLARIN Dott. ALESSANDRO

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio:

**A T T E S T A N O**

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18/08/2000, n. 267).

San Bellino.....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BOTTON BRUNA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

San Bellino,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. 18/08/2000, n. 267).

San Bellino, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to BOTTON BRUNA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

San Bellino, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE